

# Prodotti e produttori

## OMFB continua la ricerca di nuove applicazioni PTO

### Le prese di forza «alta coppia» Per impieghi gravosi

Innovazione, come strategia aziendale. Arriva sul mercato una nuova gamma di PTO (ovvero Power Take Off: questo è il nome delle prese di forza nel linguaggio internazionale ndr), per il cosiddetto impiego 'heavy duty'. Nella vivacità progettuale della

OMFB, leader nazionale nella componentistica oleodinamica con sede a Provaglio d'Iseo in provincia di Brescia, si collocano rinnovate opportunità per essere competitivi su scenari commerciali sempre più allargati, che presentano esigenze mirate e richieste tecnologicamente avanzate.

Vasta la produzione OMFB: 13 linee di prodotto con le prese di forza dichiaratamente nel ruolo di core business storico. Nonostante la gamma di 600 prodotti attualmente a listino soltanto per le PTO, mancavano le prese di forza per gli impieghi più gravosi.

Power Plus

L'ufficio tecnico OMFB ha, quindi, progettato e realizzato una nuova gamma di PTO destinata a questa tipologia di impiego.

L'azienda conferma in tal modo le proprie esperienze di sviluppo su un know-how consolidato rivolto soprattutto agli allestitori di veicoli industriali, venendo incontro, ora, ad esigenze specifiche legate alle prese di forza 'heavy duty'.

Quali, in particolare? Ad esempio, le richieste riguardano i veicoli cisterna per lo scarico sfusi oppure per travaso liquidi; tali veicoli possiedono compressori che assorbono coppie elevate, avendo tempi di lavoro lunghi e necessità di alte velocità.

Altri settori di utilizzo per le prese di forza 'heavy duty', oltre ai già citati veicoli cisterna: le grandi gru forestali, dotate di doppio circuito oleodinamico, i compattatori, scarrabili con gru, sui più conosciuti camion nazionali ed internazionali.

OMFB ha quindi captato dalla sua clientela l'esigenza sempre più diffusa di installare sui veicoli attrezzature ancora più complesse, che necessitano di potenze crescenti per il loro funzionamento.

A tale proposito, si segnala come le PTO 'heavy duty' possano reggere coppie che oscillano tra i 400 ai 600 Nm, funzionando per tempi prolungati. Come sostenere tali stress di lavoro? OMFB ha dotato le PTO della gamma 'heavy duty' di sistemi di lubrificazione forzata all'interno degli organi meccanici, in modo da tenere sotto controllo le temperature di funzionamento, poiché queste prese di forza così particolari sono in grado di far funzionare, per

determinati impieghi, anche tre pompe oleodinamiche, siano esse ad ingranaggi o a pistoni.

Analizziamo queste nuove PTO più in dettaglio:



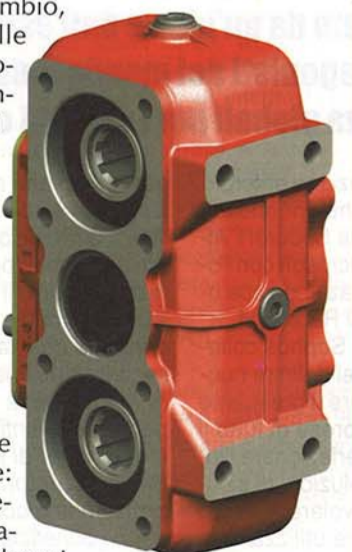
Multi Power

► **PTO 'High Power'**, presa di forza posteriore per cambi ZF e Mercedes, con o senza retarder e con una coppia massima d'ingresso di 1000 Nm e coppia massima prelevabile in uscita di 500 Nm.

► **PTO 'Power Plus'**, presa di forza laterale per cambi Scania, GRS 900 e 920, anche in versione Opticruise, con coppia massima prelevabile in ogni singola uscita di 600 Nm.

► **PTO 'Multi Power'**, presa di forza posteriore per cambi Volvo. Oltre alle prese di forza sul cambio, non deve mancare il richiamo alle prese di forza 'con innesto a frizione', un successo commerciale conseguito in tutto il mondo in soli due anni: esse sono state espressamente progettate dai tecnici OMFB per il settore della compattazione dei rifiuti urbani, in particolare per cambi Allison e Fuller.

Quando, invece, gli ingombri non consentono l'impiego delle citate PTO, arriva un altro interessante prodotto di casa OMFB, lo 'Splitter Box'. È un accoppiatore dotato di importanti caratteristiche: può disporre di utilizzi per impiego nel settore agricolo, così come avere l'ingresso del moto tramite albero ISO 8x32x36 predisposto per montaggio flangia/attacco giunto cardanico. Ciò consente di essere montato a distanza; può azionare, inoltre, due pompe in virtù della doppia uscita ISO 7653. Coppia massima d'ingresso: 1000 Nm; coppia massima di uscita: 600 Nm.



Splitter Box

Una gamma davvero completa, flessibile, per utilizzi in termini di gestione veicoli industriali dalla grande affidabilità tecnologica.

Rif. Prod. 16-01-2006 (3)

## Air Liquide

Diciassette anni senza infortuni: è questo l'eccellente dato che emerge dalle statistiche infortunistiche dell'impianto di contrada Biggemi a Priolo Gargallo (Siracusa) di Air Liquide, società leader mondiale nella produzione di gas industriali e medicinali, presente in Sicilia dal 1956 con diversi impianti che si concentrano nella produzione ossigeno, azoto, argon ed idrogeno.

Si attende ora la certificazione della performance di sicurezza da parte di EIGA (European Industrial Gases Association), Federchimica e Assogastecnici, che nel 2003 hanno certificato gli standard di sicurezza della centrale Air Liquide di Priolo, in occasione del quindicesimo anno senza infortuni, consegnando il Primo Premio del "Premio Sicurezza nei luoghi di lavoro" al Direttore Air Liquide Large Industries Dott. Michele Gritti.

"Una vera soddisfazione ed un grande motivo di orgoglio", afferma il responsabile di Air Liquide per la Sicilia e la Sardegna Ing. Gian Piero Reale, "un risultato che dimostra la capacità e l'impegno di tutto il personale nel rispettare sia le linee guida e la politica aziendale in termini di sicurezza, sia le normative vigenti."

"È un risultato molto significativo", aggiunge il Direttore Air Liquide Large Industries Michele Gritti, "anche perché diciassette anni fa non erano in vigore le normative attuali, soprattutto il Decreto Legislativo 626 del 1994, che hanno contribuito non poco al cambio di cultura industriale in quanto a sicurezza. Il risultato ottenuto presso lo stabilimento di Priolo testimonia l'impegno costante di Air Liquide verso il tema della sicurezza sul posto di lavoro. La società, nel 1995, ha varato a livello internazionale un programma, denominato "Safety First", con l'obiettivo di ridurre gli infortuni e aumentare la sicurezza sul posto di lavoro. A seguito di questa costante attenzione, gli impianti di Air Liquide in Italia, hanno oggi una media di 10,6 anni senza infortuni."

Tutti i 1.200 dipendenti della filiale italiana sono stati coinvolti in tale progetto, e ciò è stato possibile creando una rete di informazioni, responsabilità e competenze. Inoltre gli impianti e le installazioni sono costruiti secondo i più rigorosi criteri di sicurezza industriale, spesso anticipando normative introdotte successivamente.

Presente in 70 paesi, Air Liquide è leader mondiale nei gas industriali e medicinali e nei relativi servizi. Il gruppo offre soluzioni innovative basate su tecnologie all'avanguardia. Queste soluzioni, in linea con l'impegno di Air Liquide nello sviluppo sostenibile, contribuiscono a proteggere la vita e aiutano i nostri clienti nella fabbricazione di prodotti di uso quotidiano. Fondata nel 1902, Air Liquide conta più di 36.000 collaboratori. Ha sviluppato con successo una relazione a lungo termine con i suoi azionisti, basata sulla fiducia e sulla trasparenza e improntata ai principi sociali del gruppo. La cifra d'affari nel 2004 ha raggiunto i 9.376 milioni di euro, dei quali 80% derivati da vendite al di fuori della Francia. Air Liquide è quotata alla borsa di Parigi ed è membro del CAC 40 e di EuroStoxx 50.

In Italia, Air Liquide è presente in più di 65 siti produttivi e con più di 1800 collaboratori, il Gruppo in Italia ha realizzato, nel 2004, un giro d'affari di 596,3 milioni di euro. A guidare Air Liquide in Italia è Olivier Imbault, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo.

Rif. Prod. 16-01-2006 (4)

## MACCHINE UTENSILI • ROBOT, AUTOMAZIONE

BARI, 23-26/2/2006 • FIERA DEL LEVANTE

Fiera Internazionale

Organizzazione a cura di ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE (lungomare Starita, 70123 Bari BA (Italy) tel. +39 0805 366 323/393 telefax +39 0805 366 311)

FIERA DEL LEVANTE

In collaborazione con CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA

Apertura: dalle 9,30 alle 18,00, da giovedì 23 a sabato 25; dalle 9,30 alle 16,00, domenica 26.

Per informazioni: BI-MU MEDITERRANEA c/o CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA, viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy) tel. +39 02 262 551, telefax +39 0226 255 214/349 bimumed.vista@ucimu.it bimumu@fieradellevante.it

Poste Italiane

On line tutte le informazioni, costantemente aggiornate, per programmare la propria visita alla manifestazione

www.bimu-mediterranea.it

## MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DI LAMIERA, TUBI, PROFILATI, FILI E CARPENTERIA METALLICA. STAMPI. SALDATURA. TRATTAMENTI TERMICI. TRATTAMENTO E FINITURA SUPERFICI.

### UNA GRANDE MOSTRA

Vetrina del comparto produttore di macchine lavoranti per deformazione. LAMIERA propone, con cadenza biennale, la sintesi esaustiva della più qualificata offerta mondiale, progetti di particolari contenuti tecnologici e convegni di interesse settoriale. La formula della manifestazione, promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, si è rivelata perfettamente funzionale alle attese di costruttori e utilizzatori, presenti in misura sempre più massiccia all'evento ospitato dalle strutture fieristiche di Bologna. L'impressionante trend evolutivo della manifestazione sarà ribadito dalla sua tredicesima edizione, in programma dal 10 al 13 maggio 2006, destinata a confermarsi irrinunciabile occasione di incontro tra costruttori e utilizzatori, ai quali offre l'opportunità di definire nuovi, più proficui, rapporti tecnico-commerciali.

### LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I costi di partecipazione alla tredicesima edizione della mostra bolognese, affermatasi come qualificata espressione del comparto di lavorazione, sono € 200,00 la tassa di iscrizione; € 165,00 al metro quadrato per superfici espositive fino a 100 metri quadrati; € 148,00 per ogni metro quadrato tra i 101 e i 200; € 132,00 per ogni metro quadrato dai 201 in su; maggiorazione del 20% per quattro; € 4,20 al metro quadrato quale canone servizi (pulizia posteggio, scollazione estintori a norma di legge, potenza elettrica installata fino a 6kW); € 125,00 per ogni casa rappresentata di cui siano esposti prodotti e venga fornita indicazione dal catalogo ufficiale della manifestazione. I moduli di iscrizione (disponibili, da settembre, presso [www.lamiera.net](http://www.lamiera.net) o CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU +39 0226 255 230/351) vanno restituiti agli organizzatori entro il 14 novembre 2005. Nel marzo 2006, avrà inizio l'assegnazione dei posteggi, i cui riscontri saranno tempestivamente notificati agli espositori, tenuti a saldare il canone di partecipazione entro quindici giorni dalla data della relativa fattura. Per l'edizione 2006 di LAMIERA, verrà adottato un sistema di prenotazione, attraverso il sito della manifestazione, in virtù del quale sarà possibile visitare gratuitamente la mostra.



Bologna, 10-13/5/2006

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

BolognaFiere

Ente organizzatore CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA in collaborazione con Senaf srl, via Eritrea 21/A, 20157 Milano MI tel. 02 320 391, telefax 02 39 005 289 [www.senaf.it](http://www.senaf.it) [lamiera@senaf.it](mailto:lamiera@senaf.it)

Per informazioni LAMIERA c/o CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI tel. 0226 255 230/361, telefax 0226 255 894 [www.lamiera.net](http://www.lamiera.net) [lamiera.exp@ucimu.it](mailto:lamiera.exp@ucimu.it)

La tredicesima edizione di LAMIERA si avvantaggia della disponibilità di padiglioni espositivi che garantiscono la possibilità di ottimizzare la presentazione dei prodotti e permettono di attivare, accanto al tradizionale ingresso Michelin, l'ingresso Nord.

www.lamiera.net

per ricevere i moduli di iscrizione